

# SORELLA CON FRATELLO

di **ALBERTO BASSETTI**

con

**ALESSANDRO AVERONE**

**ALESSANDRA FALLUCCHI**

Regia **ALESSANDRO MACHÍA**

Scene **Maria Alessandra Giuri** | Costumi **Sara Bianchi**

Luci **Giuseppe Filipponio** | *Assistente alla regia* **Nicole Mastroianni**

## Sinossi

Una donna trentenne è rinchiusa in un istituto correzionale nel quale, giunta quasi al termine dei dieci anni da scontare, può usufruire di uno spazio dove sfogare la propria passione per il canto durante le visite quotidiane del fratello. Tra canzoni, ricordi familiari, si disvela progressivamente, con forza, l'entità di una tragedia che ha visto coinvolti i due fratelli in un omicidio familiare di cui lei, forse innocente, sta pagando la colpa di lui, un ormai affermato avvocato preda di un sentimento morboso, di un'ossessione, un amore distorto per la sorella, che vorrebbe sempre con sé. Un testo teso tra il dramma analitico e il thriller con molte verità nascoste e intriso di colpi di scena che ribalteranno completamente la situazione iniziale.

Ass. Cult. Zerkalo | sede legale: via Salemi 74 - 00133 Roma | P. IVA 10577611006 | C.F. 97507160584

Sede organizzativa: Spazio Teatro Faber | via Frascati Vecchia 47 - Frascati (RM)

[www.zerkaloteatro.com](http://www.zerkaloteatro.com)



Ass. Cult. Zerkalo | sede legale: via Salemi 74 - 00133 Roma | P. IVA 10577611006 | C.F. 97507160584  
Sede organizzativa: Spazio Teatro Faber | via Frascati Vecchia 47 - Frascati (RM)  
[www.zerkaloteatro.com](http://www.zerkaloteatro.com)



*“ Ogni cosa ti feriva, anche il dolore degli altri ti riguardava. Che cosa sei? Che cosa dovrei dire adesso? “*

*“Calzanti Alessandro Averone e Alessandra Fallucchi aderenti e intensi nei ruoli, nella regia asciutta, rigorosa, di Alessandro Machià per un racconto che alterna brevi squarci di canzoni rock famose a magmatici monologhi in cui tutto il torbido viene dapprima evocato, poi mostrato in una acre autopsia dei sentimenti”.*

(Andrea Porcheddu | Gli Stati Generali)

*« La regia di Alessandro Machià si concentrata sui movimenti, sulle posture dei corpi, sui giochi di luce in grado di tagliare e svelare sfumature espressive che rendono cariche di maggior enfasi le rivelazioni dei personaggi. »* (Enrico Ferdinandi | La Platea)

Ass. Cult. Zerkalo | sede legale: via Salemi 74 - 00133 Roma | P. IVA 10577611006 | C.F. 97507160584

Sede organizzativa: Spazio Teatro Faber | via Frascati Vecchia 47 - Frascati (RM)

[www.zerkaloteatro.com](http://www.zerkaloteatro.com)

**« Averone apre con l'inesorabilità del metronomo la torbida complessità interiore del fratello e mostra pezzo per pezzo il meccanismo psicologico che ne governa le parole e l'agire [...] Si mette al servizio del personaggio accompagnandone l'evoluzione fino alla tragica caduta. »**

**(Marcantonio Lucidi | Marcantoniolucidi.it)**

**« Come due mosche che, pur continuando a sbattere contro la finestra, non mutano comportamento e compiono sempre lo stesso giro, fino allo sfinimento. Interpretazioni forti e ricche di silenzi che gridano dolore, desideri inconfessabili, torbidi, devastanti come può esserlo pensare autentica una vita infantilmente immaginata. Condizione ben rappresentata dall'interpretazione di Alessandra Fallucchi ed Alessandro Averone, due tra i migliori attori nel nostro panorama teatrale. »**

**(Paolo Leone | Corriere dello Spettacolo)**

**La sapiente regia di Alessandro Machià e i bravissimi Alessandro Averone e Alessandra Fallucchi mettono in luce la solitudine dell'uomo, quel senso di soffocamento che è insito nelle famiglie. Aiutati da una sobria ma inquietante scenografia di Maria Alessandra Giuri (due sedie, una pianola e un crocifisso) e dai costumi di Sara Bianchi, il pubblico si sente immerso nell'ambiente spettrale, delirante e delle volte bigotto delle famiglie. (Marco Rossi | Culturalmente)**

Ass. Cult. Zerkalo | sede legale: via Salemi 74 - 00133 Roma | P. IVA 10577611006 | C.F. 97507160584

Sede organizzativa: Spazio Teatro Faber | via Frascati Vecchia 47 - Frascati (RM)

[www.zerkaloteatro.com](http://www.zerkaloteatro.com)



***“Giusto e sbagliato: per te è tutto chiaro, la Legge decide. Ma non per me, io non ci credo”***



***“Così tu tornavi al mattino, ed eri tutta... fumata , bevuta; barcollavi sporca, sozza: lurida sì lurida, chissà quanti ti avevano avuta; nella notte facevi cose che tu nemmeno ricordavi scommetto”***

Ass. Cult. Zerkalo | sede legale: via Salemi 74 - 00133 Roma | P. IVA 10577611006 | C.F. 97507160584

Sede organizzativa: Spazio Teatro Faber | via Frascati Vecchia 47 - Frascati (RM)

[www.zerkaloteatro.com](http://www.zerkaloteatro.com)

*« Alessandro Averone e Alessandra Fallucchi, sotto l'attenta regia di Alessandro Machià, hanno dato il meglio di loro stessi, sorprendendo per la capacità di calarsi nel dramma del copione, emozionando e commuovendo, divertendo e sorprendendo, di sicuro mai annoiando. »*

(Barbara Carmignola | Contrappunti.info)



ph Manuela Gilusto



***E' possibile? O non è possibile***

*« Sorella con fratello è uno spettacolo intenso, denso, profondo, che scava nelle intricate dinamiche familiari, nei nodi e nei tessuti dei nastri che avvolgono i legami di sangue di un fratello e una sorella [...] una recitazione toccante, precisa, misurata, forte e talvolta commovente di Alessandro Averone e Alessandra Fallucchi. »*

(Maresa Palmacci | Recensito.net)

Ass. Cult. Zerkalo | sede legale: via Salemi 74 - 00133 Roma | P. IVA 10577611006 | C.F. 97507160584

Sede organizzativa: Spazio Teatro Faber | via Frascati Vecchia 47 - Frascati (RM)

[www.zerkaloteatro.com](http://www.zerkaloteatro.com)

## Note di regia

« Di fatto nessun desiderio è mai esaudito letteralmente, |  
proprio a causa dell'abisso che separa il reale |  
dall'immaginario. » |  
(Jean Paul Sartre | L'immaginario) |

Ultimo testo di Alberto Bassetti che chiude una ideale “trilogia della famiglia” (composta da *Le due sorelle* e *I due fratelli*, premio Vallecorsi 2013) , *Sorella con fratello* è un testo dall'atmosfera ambigua, costruito come un thriller, che affronta il tema della violenza all'interno della famiglia unendo la tragedia di fondo della storia ai toni spesso sarcastici di una commedia nera, cinica. Una storia privata di espiazione e redenzione, una storia borghese in cui la famiglia, da luogo di costruzione della realtà diventa luogo cortocircuitato di oppressione, violenza e deprivazione dell'identità. Qui la figura limite dell'incesto, da archetipo tragico sembra quasi diventare metafora bruciante del destino dell'Italia.

Il fascino del testo di Bassetti consiste proprio in questa tensione tra la tragedia che abita i due fratelli e il linguaggio con il quale il tragico viene espresso, fatto di un lessico semplice e di una scrittura che anche nei momenti più drammatici rimane leggera, ironica, decide di situare il tragico nel non detto chiedendo alla regia di farlo emergere attraverso un lavoro minuzioso sulla parola, sulla postura dei corpi, sui rapporti spaziali. Una regia a cui però viene anche chiesto di rimanere sulla soglia, in un atteggiamento di lirica oggettività, con una sorta di pudore verso un dramma che qui si dispiega attraverso una tecnica analitica di progressiva rivelazione del passato. Nella semplicità quasi straniante che contraddistingue il dialogo dei due fratelli (i cui nomi – Lea e Leo - segnalano una certa condizione infantile) e nel movimento asfittico e circolare che connota il testo, la scrittura, quasi come per una segreta vocazione, tocca due temi fondamentali come l'identità e il *desiderio*, vero centro gravitazionale della pièce: un desiderio lasciato alla sua opacità, alla sua profonda ambivalenza, che emerge dalle parole dei due fratelli come uno scarto, un resto, qualcosa destinato soltanto a una vita immaginaria.

**Alessandro Machia**

### Scheda tecnica

#### **Palcoscenico:**

Dimensioni minime dello spazio scenico: 5x4 (mt)

#### **Scena:**

1 parete di fondo composta da moduli di pannelli fonoassorbenti (1x1 mt.) modulabili  
(possibilità di comporre le due pareti laterali con aggiunta di pannelli)

1 tappeto PVC modulabile (dimensione min 5x4 mt.)

1 tastiera con cavalletto

1 asta microfonica

1 microfono

2 sedie nere

1 valigia 24h

1 croce

#### **Luci:**

1 Consolle luci (modello Chamsys Pc wing o simili)

4 LED BAR RGB da 1.50 mt.

20 COMBI 12PC (1000w)

2 COMBI 05PC (650W)

13 PAR 64 500/1000W

6 SAGO SL ZOOM 23°- 50°

2 Superlucciola (Superlut)

8 sagomatori ETC 750W

#### **Audio:**

1 mixer a effetti interni (tipo Yamaya o Behringer)

1 lettore CD / PC

caveria

---

**direzione artistica: Alessandro Machia**

**co-direzione artistica e resp. formazione: Alessandra Fallucchi**

**organizzazione e comunicazione: Sofia Chiappini**

**sede legale: via Salemi 74 - 00133 ROMA**

**sede operativa: TEATRO SPAZIO FABER - via Fontana Vecchia 47 - FRASCATI (ROMA)**

**email: [info@zeraloteatro.com](mailto:info@zeraloteatro.com) | PEC: [zeralo.teatro@pec.it](mailto:zeralo.teatro@pec.it) | [www.zeraloteatro.com](http://www.zeraloteatro.com)**

### **CONTATTI:**

**ALESSANDRO MACHIA (regista) | 389.8745621 | [info@zeraloteatro.com](mailto:info@zeraloteatro.com) | [alessandromachia@gmail.com](mailto:alessandromachia@gmail.com)**

**SOFIA CHIAPPINI (organizzazione e comunicazione) | 346.0661334 | [info@zeraloteatro.com](mailto:info@zeraloteatro.com)**

**Ass. Cult. Zerkalo | sede legale: via Salemi 74 - 00133 Roma | P. IVA 10577611006 | C.F. 97507160584**

**Sede organizzativa: Spazio Teatro Faber | via Frascati Vecchia 47 - Frascati (RM)**

**[www.zeraloteatro.com](http://www.zeraloteatro.com)**



**Alessandro Machià** si laurea in Filosofia con una tesi sull'ontologia tragica di Luigi Pareyson. Dal 2013 si dedica approfonditamente allo studio della drammaturgia di **Jon Fosse**, uno dei più grandi drammaturghi viventi, sul quale conduce seminari e workshop formativi.

Il suo interesse come regista si indirizza alla elaborazione di una *via negativa* della regia, attenta alla dimensione dell'invisibile, che lavora sulla sottrazione, sul vuoto, e che rimette al centro l'attore nella sua relazione con l'altro e nella necessità della *presenza*. Si occupa prevalentemente di drammaturgia contemporanea e di riscrittura dei classici, con un'attenzione particolare alla tragedia greca e al pensiero tragico.



Sulla riscrittura dei classici, dal 2013 ha avviato una stretta collaborazione col drammaturgo **Fabrizio Sinisi**, Premio Testori 2018. È stato assistente alla regia di molti importanti registi della scena contemporanea, tra cui **Mario Missiroli**, Marco Mattolini, Daniele Salvo, **Marco Tullio Giordana** (nel colossal *The coast of Utopia*, *2 Premi UBU*, *2 Premi Le Maschere*, *Premio ANCT*) e il Premio Oscar **Gianni Quaranta**, col quale collabora dal 2005 al 2011 in due produzioni cinematografiche, un musical e un'opera lirica, *Carmen* di Bizet, svolgendo ruolo di dramaturg/assistente alla regia. Ha collaborato con attori come il Maestro Giorgio Albertazzi, Alessandro Preziosi, Elisabetta Pozzi, Luca Lazzareschi, e ha diretto attori come Paolo Bonacelli, Paolo Graziosi, Mascia Musy, Francesco Acquaroli, Edoardo Siravo, Graziano Piazza, Daniela Poggi, Alessandro Averone e Alessandra Fallucchi con la quale, nel 2009, fonda la Compagnia teatrale ZERKALO. Nel 2011 inizia il suo percorso nella drammaturgia metafisica di Jon Fosse mettendo in scena *"Sogno d'autunno"* con protagonisti Sergio Romano, Viola Graziosi e Daniela Piperno: lo spettacolo viene invitato al **25° Intercity Festival** di Sesto Fiorentino ed è tuttora considerato uno dei migliori allestimenti italiani dell'autore norvegese. Sempre di Fosse, nel 2017 dirige in prima nazionale lo spettacolo *"Caldo"* prodotto da Fattore K. È autore di saggi e articoli sul tragico e sul teatro fossiano, tra cui un contributo filosofico sulla storica rivista dell'Università di Torino *"Il Castello di Elsinore"*, diretta da R. Alonge. Tra le sue regie si segnalano: *"A Steady rain"*, dell'americano Keith Huff (tra gli autori delle serie americane *House of Cards* e *True Detective*) presentato in prima nazionale al **Todi Festival 2014**; lo spettacolo *"CALL ME GOD"*, di Cervo/Ostermaier/Mayenburg/Spiegelburg, prodotto dal Festival Internazionale Quartieri dell'Arte di Viterbo per il progetto europeo "EU Collective Plays"; *"Sorella con fratello"*, di Alberto Bassetti, con protagonisti Alessandro Averone e Alessandra Fallucchi; *"Natura morta con attori"*, prodotto dalla Compagnia Lombardi-Tiezzi, presentato al **Piccolo Teatro di Milano** per Tramedautore 2016 e al **LAC di Lugano** per LuganoInScena; *"Agamennone"*, con Paolo Graziosi, Mascia Musy, in stagione al **Teatro Stabile di Torino**; *"Troiane"* con Paolo Bonacelli, Edoardo Siravo, Alessandra Fallucchi; *Ifigenia in Aulide* e *Agamennone* di Ritsos con protagonista l'attore Nastro d'argento **Andrea Tidona**. I suoi spettacoli sono stati recensiti, tra gli altri, da: Franco Cordelli (*Corriere della Sera*), Rodolfo Di Giammarco (*Repubblica*), Andrea Porcheddu (*Gli Stati Generali*), Marcantonio Lucidi (*LEFT*), Maria Grazia Gregori (Delteatro.it), Andrea Pocosgnich (*Teatro e Critica*).

Ass. Cult. Zerkalo | sede legale: via Salemi 74 - 00133 Roma | P. IVA 10577611006 | C.F. 97507160584

Sede organizzativa: Spazio Teatro Faber | via Frascati Vecchia 47 - Frascati (RM)

[www.zerkaloteatro.com](http://www.zerkaloteatro.com)

**Alessandra Fallucchi** si diploma come attrice *all'Accademia Nazionale D'Arte Drammatica Silvio D'Amico* dove studia con: Mario Ferrero, Lorenzo Salveti, Pino Passalacqua, Paolo Terni, Marisa Fabbri, Alessandra Niccolini e con i docenti della Guildhall School di Londra Wendy Alnutt e Ken Rea. Si perfeziona con artisti come Danio Manfredini, Valerio Binasco, Antoni Milenin, Nicolaj Karpov, Mohammed Driss, Theatre O, Emma Dante. Lavora in teatro come attrice dal 1995 in ruoli di primo piano con registi come per esempio Lorenzo Salveti, Maddalena Fallucchi, Walter Pagliaro, Marco Lucchesi, Mario Prosperi, Emanuela Giordano, Marco Baliani, Maurizio Panici, Nicasio Anzelmo, Gino Zampieri, Alessandro Machia, Marco Simeoli, Patrizio Cigliano e con gli stranieri Susanne Lion (Austria), Serjii Issaev (Russia), Philly Nagy e Andy Arnold (Inghilterra e Scozia). E' candidata come miglior attrice drammatica settore teatro al **Premio GOLDEN GRAAL** sia nel 2015 che nel 2017, anno in cui vince con il monologo "A CUORE APERTO" scritto e diretto da Patrizio Cigliano.

Vincitrice del **Premio Miglior Regia a SHORT LAB** di Massimiliano Bruno con lo spettacolo *LA LEGGENDA DEL PESCATORE CHE NON SAPEVA NUOTARE*.

In **televisione** lavora alle serie TV: MARESCIALLO ROCCA, MEDICO IN FAMIGLIA, CAMICI BIANCHI, RIS III, COMMISSARIO REX e nella prima serie di THE YOUNG POPE di Paolo Sorrentino. Dal 1998 ad oggi è docente di recitazione e dizione in corsi di vario tipo, dalle classi per amatori fino alle Accademie Private come IL CANTIERE TEATRALE di Paola Tiziana Cruciani, IL LABORATORIO DI ARTI SCENICHE diretto da Massimiliano Bruno, ACCADEMIA DI CINEMA E TEATRO STUDIO EMME. Tiene corsi anche per il Gruppo Jobel, Studio Emme, Studio79, Crescere Insieme, Accademia Musical Caracciolo. Tiene seminari intensivi per attori e non attori e da moltissimi anni prepara molti giovani aspiranti attori ai provini per le scuole nazionali pubbliche di teatro. Privatamente e' acting coach per i provini ed insegna inoltre da moltissimi anni teatro nelle scuole medie e nei licei di Roma, di Viterbo e relative province. Dopo molti anni come attrice e pedagoga inizia un percorso parallelo come regista che la porta a dirigere progetti per le scuole (ALLA RICERCA DELLE CITTA INVISIBILI da Calvino, LA SIRENETTA di Marguerite Yourcenar, FIABE ANIMATE, VOCI DALL'ILIADE: LE DONNE RACCONTANO da Omero e Baricco) e progetti destinati anche ad un pubblico più vario che ottengono un enorme successo di pubblico e critica (ITALIA 15-18: STORIE COMUNI DEL TEMPO DI GUERRA di A. Fallucchi prodotto da IL CARRO DELL'ORSA, DECLINAZIONI D'AMORE di Franca De Angelis produzione FattoreK/Zerkalo, LA LEGGENDA DEL PESCATORE CHE NON SAPEVA NUOTARE di Agnese Fallongo produzione Gitiessse/Teatro Quirino/Zerkalo). E' infine co-direttrice insieme ad Edoardo Siravo dal 2010 fino al 2015 della Compagnia professionale riconosciuta da Ministero IL CARRO DELL'ORSA e dal 2016 co-direttrice insieme al regista Alessandro Machia dell'associazione culturale ZERKALO.

Nell'autunno 2021 dirigerà con la sua compagnia Zerkalo un progetto di formazione per attori sul teatro di Jon Fosse ideato con il regista Alessandro Machia dal titolo "**QUANDO UN ANGELO ATTRAVERSA LA SCENA**" *Il teatro mistico di JON FOSSE per l'attore italiano, che ha vinto il BANDO NUOVO IMAIE FORMAZIONE 2019.*



Ass. Cult. Zerkalo | sede legale: via Salemi 74 - 00133 Roma | P. IVA 10577611006 | C.F. 97507160584

Sede organizzativa: Spazio Teatro Faber | via Frascati Vecchia 47 - Frascati (RM)

[www.zerkaloteatro.com](http://www.zerkaloteatro.com)

**ALESSANDRO AVERONE**

Incomincia il percorso teatrale prendendo parte a stage e seminari e diplomandosi poi presso l'Accademia Nazionale di Arte Drammatica Silvio D'Amico di Roma. Dal 1995 partecipa alla realizzazione drammaturgica di numerosi spettacoli diretti da importanti registi italiani e nel 2007 entra nell'Ensemble stabile di Fondazione Teatro Due. Nel 2009 interpreta Pètr ne I demoni di F.

Dostoevskij per la regia di Peter Stein. Tra le principali produzioni di Fondazione Teatro Due a cui ha preso parte: The Changeling (gli incostanti) di Middleton-Rowley, regia Walter Le Moli e Karina Arutyunyan; Sogno nella notte d'estate di W. Shakespeare, regia di Walter Le Moli; L'uomo del destino di G. B. Shaw, regia di Gigi Dall'Aglio; Extremities di W. Mastrosimone, regia di Bruno Armando; Pocket Shakespeare: Misura per Misura, regia di Massimiliano Farau; Generali a merenda di B. Vian, regia di Walter Le Moli e Caroline Chaniolleau; Donne in parlamento di Aristofane, regia di Nicoletta Robello; Molto rumore per nulla di W. Shakespeare, regia di Walter Le Moli; La fila (Line) di I. Horovitz, regia di Walter Le Moli; Non si uccidono così anche i cavalli? di Horace MacCoy, regia di Gigi Dall'Aglio; Enron di Lucy Prebble, regia di Leo Muscato; Lo Straniero di Albert Camus, regia Franco Però. Nel 2013/2014 è tra i protagonisti de Il ritorno a casa per la regia di Peter Stein e successivamente nel DER PARK di Botho Strauss, sempre per la regia di Peter Stein.

Ha messo in scena come regista Così è (se vi pare) di Luigi Pirandello, La visita della Vecchia signora di Friedrich Dürrenmatt e Come ho ucciso Romeo e Giulietta, inserito nel progetto Pocket Shakespeare – dieci mezz'ore d'autore. In teatro ha lavorato, tra gli altri, con i registi: Peter Stein, Gigi Proietti, Giuseppe Patroni Griffi, Maurizio Scaparro, Cesare Lievi, Elie Malka, Marco Carniti, Laura Croce, Ugo De Vita.

**Per il Cinema:** Le intermittenze del cuore, di F. Carpi; Ma la Spagna non era cattolica? di P. Marcias; Riprendimi, di A. Negri; Interno  
Giorno, di T. Rossellini.

**Per la televisione:** e' il protagonista del film per la tv "Max ed Helen" con Carolina Crescentini e tra i protagonisti della serie "Il Paradiso delle Signore" in onda su RAI1 in prima serata.

**Alessandro Averone e' vincitore nel 2015 del premio LE MASCHERE DEL TEATRO come miglior attore emergente**